



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 63 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 4 marzo 2022

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO ¹	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ		X
Giovanni REZZA ²	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 3 marzo 2022:

1. Aggiornamento situazione epidemiologica nel Paese;
2. Analisi del rapporto ISS/Istat sull'impatto dell'epidemia Covid-19 sulla mortalità totale della popolazione residente – anni 2020/2021 e gennaio 2022;
3. Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 11,35.

Il Coordinatore del CTS, dopo avere introdotto la seduta, dà la parola al Portavoce affinché, anche nella sua qualità di Presidente dell'ISS, relazioni al Comitato su

¹ In collegamento in videoconferenza a partire dalle ore 11,45.

² In collegamento in videoconferenza a partire dalle ore 11,55.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

entrambi gli argomenti all'ordine del giorno e sulla documentazione che è stata previamente distribuita ai componenti (v. allegati).

Alla fine dell'esposizione, si apre una discussione nel corso della quale prendono la parola diversi componenti.

All'esito di tale discussione, il CTS dà atto di aver ricevuto in visione i dati epidemiologici relativi al periodo 21/02/2022–27/02/2022, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio effettuato dalla suddetta cabina di regia, emerge come continui, seppur rallentata, la discesa dell'incidenza settimanale a livello nazionale: 445 per 100.000 abitanti (21/2/2022 – 27/2/2022) vs 560 per 100.000 abitanti (14/2/2022 – 20/2/2022 – dati flusso ISS). Questa tendenza trova conferma anche nel periodo più recente sulla base dei dati aggregati raccolti dal Ministero della Salute (433 per 100.000 abitanti nel periodo 25/02/2022-03/03/2022 vs 552 per 100.000 abitanti nel periodo 18/02/2022-24/02/2022), dati flusso dati aggregati Ministero della Salute). Va, tuttavia, rilevato che la valutazione degli indicatori basati sul flusso ISS, tra cui l'incidenza settimanale, è resa meno affidabile a causa del ritardo di notifica di 3 Regioni/PPAA.

La fascia di età che registra il più alto tasso di incidenza settimanale per 100.000 abitanti è ancora la fascia d'età 0-9 anni con un'incidenza pari a 766 per 100.000 abitanti, in ulteriore diminuzione rispetto alle settimane precedenti. Al momento, l'incidenza più bassa, ma sempre molto elevata, si rileva ancora nelle fasce di età 70-79 e 80-89 con un'incidenza di 234 e di 236 casi per 100.000 abitanti, anch'esse in diminuzione rispetto alla settimana precedente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Nel periodo 9 febbraio 2022 – 22 febbraio 2022, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,75 (range 0,67 – 0,96), simile alla settimana precedente e al di sotto della soglia epidemica. Lo stesso andamento si registra per l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero: $R_t=0,77$ (0,75-0,79) al 22/02/2022 vs $R_t=0,76$ (0,74-0,78) al 15/2/2022.

Tutte le Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso secondo il DM del 30 aprile 2020.

La soglia critica del 10% di occupazione dei posti letto in terapia intensiva è superata in una sola Regione, la Sardegna: circostanza, questa, che può spiegarsi con il lieve ritardo con il quale la più recente ondata epidemica si è manifestata nella regione insulare, rispetto al resto del territorio nazionale. La soglia del 15% di occupazione dei posti letto di area medica è superata in 10 Regioni/PP.AA.

Il tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva, calcolato ai sensi del DM 30 aprile 2020, continua a diminuire arrivando al 7,4% (708/9.563) al giorno 01/03/2022, rispetto al 9,3% (896/9.680) al giorno 22/02/2022. Il numero assoluto di persone ricoverate in terapia intensiva diminuisce, passando da 896 (22/02/2022) a 708 (01/03/2022), con un decremento relativo del 21%. Il tasso di occupazione in aree mediche COVID-19 a livello nazionale è anch'esso in diminuzione: è pari al 16,0% al giorno 01/03/2022, rispetto al 20,0% al giorno 22/02/2022. Il numero di persone ricoverate in queste aree è diminuito da 13.076 (22/02/2022) a 10.456 (01/03/2022) con un decremento relativo del 20%.

La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in leggera diminuzione (16% vs 18% la scorsa settimana). È in aumento la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (35% vs 33%), come anche quella dei casi diagnosticati attraverso attività di screening (49% vs 48%).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

L'attuale situazione, comunque caratterizzata da elevata incidenza, non consente una puntuale mappatura dei contatti dei casi, come evidenziato dalla bassa percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento.

Dai dati presentati si registra, in ultima analisi, che **l'epidemia conferma un trend in miglioramento, seppur meno evidente rispetto alle passate settimane, restando, comunque, fortemente indicato di continuare a rispettare rigorosamente le misure comportamentali individuali e collettive raccomandate, quali il distanziamento interpersonale, l'uso della mascherina laddove prescritto, l'aerazione dei locali, l'igiene delle mani, la riduzione delle occasioni di contatto e l'utilizzo di particolare attenzione alle situazioni di assembramento. L'elevata copertura vaccinale, in tutte le fasce di età, anche quella 5-11 anni, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto soprattutto clinico dell'epidemia.**

*

Nel descritto contesto epidemiologico, e nella prospettiva di un progressivo allentamento delle misure non farmacologiche di contenimento del rischio, il CTS ritiene di dover raccomandare che tale fase sia accompagnata da misure tese a una compiuta ed esaustiva rappresentazione dei dati e a una puntuale disponibilità del loro flusso, quali, ad esempio, la distribuzione dei malati non vaccinati, vaccinati con ciclo completo e sottoposti a dose di richiamo ricoverati nelle terapie intensive in rapporto alle differenti fasce di età, la rappresentazione dei sottolignaggi di SARS-CoV-2 con la relativa sensibilità ai vari anticorpi monoclonali disponibili, etc.

Il CTS dà, inoltre, atto di avere avviato, nella seduta odierna, una riflessione sulla opportunità di mantenere una politica vaccinale di particolare attenzione alle persone



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

di età uguale o superiore a cinquanta anni, considerato che in tale fascia di età – nella quale permane ancora una significativa quota di soggetti non vaccinati o non sottoposti a dose di richiamo dopo il ciclo d'immunizzazione primario – si concentra la stragrande maggioranza dei casi di ricoveri nelle terapie intensive e di eventi fatali.

*

Alle ore 12,50, in assenza di altri argomenti sui quali concentrare l'attenzione, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	in videoconferenza	
Silvio BRUSAFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	in videoconferenza	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	in videoconferenza	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	in videoconferenza	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ		X
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via email da parte di tutti i Componenti presenti alla seduta.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino